



COMUNE DI GENOVA

101 0 0 - DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-125 del 06/05/2014

MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 93 DEL 10 DICEMBRE 2009, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, AD OGGETTO: "INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI ENTI DI COMPETENZA"

Su proposta dei Consiglieri Comunali, Alberto PANDOLFO e Gianpaolo MALATESTA;

Premesso che:

- l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, prevede che il Sindaco provvede alle nomine, alle designazioni e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale;
- L'art. 42, comma 2, lettera m, prevede che il Consiglio Comunale definisca gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché provveda alla nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93, adottata nella seduta del 10 dicembre 2009, sono stati definiti gli indirizzi per le nomine e le designazioni del Comune di Genova negli Enti di competenza;
- con successiva deliberazione consiliare n. 46 del 15 giugno 2010 sono state approvate alcune modifiche all'articolato allegato alla citata deliberazione consiliare n. 93/2009;

Considerato che l'art. 5.3 degli indirizzi in materia di nomine, attualmente in vigore, prevede che il Sindaco trasmetta le candidature pervenute per le nomine o le designazioni alla Commissione 1[^] ed eventualmente alle altre Commissioni ritenute competenti. Tale articolo prevede inoltre che la 1[^] Commissione Consiliare, o le altre Commissioni interessate, possano formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse;

Considerato, inoltre, che nel corso delle riunioni della Commissione Consiliare 1[^], convocata per l'esame delle candidature pervenute ai fini delle nomine e designazioni di competenza del Sin-

daco, i Consiglieri hanno più volte espresso la necessità di procedere ad una modifica degli indirizzi in materia di nomine;

Ritenuto, pertanto opportuno:

- modificare gli indirizzi per le nomine al fine di convocare la Commissione 1[^] solo qualora i Consiglieri appartenenti alla stessa ritengano, entro un termine stabilito, di formulare osservazioni in merito alle candidature pervenute;
- modificare, di conseguenza, l'art. 5.3 "Esame delle candidature" degli indirizzi in materia di nomine e designazioni, attualmente vigenti, nel modo seguente:

"Il Sindaco, entro cinque giorni dalla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse ai consiglieri componenti la Commissione 1[^].

Ogni Consigliere, entro i cinque giorni successivi, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1[^] qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse.

La Commissione, valutate le osservazioni formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.

Qualora nessun Consigliere chieda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione"

- apportare conseguentemente le ulteriori seguenti modifiche che si rendono necessarie al fine di rendere coerente il nuovo testo con la modifica sopra riportata:

"Art. 5.1 Pubblicizzazione

Eliminare dal primo comma le parole: **"e, ove ritenuto opportuno, ai Presidenti delle altre Commissioni competenti"**

Art. 6.1 Procedure di nomina

Apportare le seguenti modifiche evidenziate in grassetto:

Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio dell'anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1[^] (~~o altre Commissioni interessate~~), l'elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l'anno.

Tale elenco è contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità.

Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi..

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità, ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1[^] (~~o altre Commissioni interessate~~) le candidature pervenute.

La/Le Commissione/i, ricevute le candidature, provvede ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprime parere sulle candidature stesse. La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal/i parere/i espresso/i in sede di Commissione nell'ordine del giorno. Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.

Art. 8 Revoca

Eliminare da terzo comma le parole: *“ovvero alle altre Commissini Consiliari interessate”*

Preso atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto il parere di regolarità contabile ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Il Consiglio Comunale
delibera

- 1) di approvare la seguente modifica all'art. 5.3 degli Indirizzi per le nomine e le designazioni del Comune di Genova negli Enti di competenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 10/12/2009 e s.m.i.:

“Il Sindaco , entro cinque giorni dalla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse ai consiglieri componenti la Commissione 1^.

Ogni Consigliere, entro i cinque giorni successivi, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1^ qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse.

La Commissione, valutate le osservazioni formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.

Qualora nessun Consigliere chieda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione”;

- 2) di apportare conseguentemente le ulteriori seguenti modifiche che si rendono necessarie al fine di rendere coerente il nuovo testo con la modifica sopra riportata:

“Art. 5.1 Pubblicizzazione

Eliminare dal primo comma le parole: *“e, ove ritenuto opportuno, ai Presidenti delle altre Commissioni competenti”*

Art. 6.1 Procedure di nomina

Apportare le seguenti modifiche evidenziate in grassetto:

Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio dell'anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1[^] (~~o altre Commissioni interessate~~), l'elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l'anno.

Tale elenco è contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità.

Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi.

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità, ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1[^] (~~o altre Commissioni interessate~~) le candidature pervenute.

La/Le Commissione/i, ricevute le candidature, provvede ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprime parere sulle candidature stesse.

La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal/i parere/i espresso/i in sede di Commissione nell'ordine del giorno.

Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.

Art. 8 Revoca

Eliminare da terzo comma le parole: *“ovvero alle altre Commissioni Consiliari interessate”*

- 3) di prendere atto dell'allegato testo degli indirizzi per le nomine e le designazioni del Comune di Genova negli Enti di competenza coordinato a seguito delle modifiche apportate dal presente atto
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. lgs n° 267/2000.

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
<p><i>1. Ambito di applicazione e criteri generali</i> Gli indirizzi e le procedure contenuti nel presente documento si applicano sia alle nomine o designazioni di competenza del Sindaco di Genova, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 267/00, sia a quelle di competenza del Consiglio Comunale, secondo la vigente normativa, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.</p> <p>Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione; - nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale; - nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale o di Consigliere Municipale. - per le designazioni in società quotate in borsa oppure, nel caso ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate qualora l'Organo per il quale è necessaria la nomina si trovi nell'impossibilità di funzionare senza la tempestiva designazione dei rappresentanti del Comune. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica. <p>Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi nell'arco del mandato amministrativo dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di pari opportunità e comunque tendere, per quanto possibile, a garantire il rispetto della parità tra i generi tra coloro che ricoprono pubblici incarichi di designazione comunale in tutti gli Enti e Aziende.</p> <p><i>2. Requisiti per la nomina</i> Possono essere nominati quali rappresentanti del</p>	<p><i>1. Ambito di applicazione e criteri generali</i> Gli indirizzi e le procedure contenuti nel presente documento si applicano sia alle nomine o designazioni di competenza del Sindaco di Genova, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 267/00, sia a quelle di competenza del Consiglio Comunale, secondo la vigente normativa, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.</p> <p>Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione; - nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale; - nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale o di Consigliere Municipale. - per le designazioni in società quotate in borsa oppure, nel caso ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate qualora l'Organo per il quale è necessaria la nomina si trovi nell'impossibilità di funzionare senza la tempestiva designazione dei rappresentanti del Comune. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica. <p>Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi nell'arco del mandato amministrativo dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di pari opportunità e comunque tendere, per quanto possibile, a garantire il rispetto della parità tra i generi tra coloro che ricoprono pubblici incarichi di designazione comunale in tutti gli Enti e Aziende.</p> <p><i>2. Requisiti per la nomina</i> Possono essere nominati quali rappresentanti del</p>

<p>Comune di Genova presso Enti, Aziende ed Istituzioni coloro i quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) siano cittadini di uno Stato dell'Unione Europea; 2) abbiano i requisiti per essere eletti nelle rispettive Assemblee elettive degli Stati membri dell'Unione; 3) non abbiano riportato condanne per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne per reati tributari; 4) non abbiano ricoperto, quali rappresentanti del Comune di Genova, due mandati interi e consecutivi nell'Ente interessato, salvo deroga accordata con decisione motivata, per un solo ulteriore mandato, dall'Organo competente alla nomina; ai fini di quanto previsto al presente punto 4) non si tiene conto dei mandati in corso alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi; 5) abbiano competenza, comprovata da specifico curriculum allegato all'atto di nomina, attinente all'incarico da ricoprire, conseguita attraverso studi e ricerche effettuate ed esperienze professionali e istituzionali maturate. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili; 6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) 	<p>Comune di Genova presso Enti, Aziende ed Istituzioni coloro i quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) siano cittadini di uno Stato dell'Unione Europea; 2) abbiano i requisiti per essere eletti nelle rispettive Assemblee elettive degli Stati membri dell'Unione; 3) non abbiano riportato condanne per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne per reati tributari; 4) non abbiano ricoperto, quali rappresentanti del Comune di Genova, due mandati interi e consecutivi nell'Ente interessato, salvo deroga accordata con decisione motivata, per un solo ulteriore mandato, dall'Organo competente alla nomina; ai fini di quanto previsto al presente punto 4) non si tiene conto dei mandati in corso alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi; 5) abbiano competenza, comprovata da specifico curriculum allegato all'atto di nomina, attinente all'incarico da ricoprire, conseguita attraverso studi e ricerche effettuate ed esperienze professionali e istituzionali maturate. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili; 6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007)
<p>3.Cause di incompatibilita' ed esclusione Salvi i casi previsti dalla legge, non possono ricoprire incarichi di cui ai presenti indirizzi coloro che versino nelle seguenti cause di incompatibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce; - i soggetti che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce; 	<p>3.Cause di incompatibilita' ed esclusione Salvi i casi previsti dalla legge, non possono ricoprire incarichi di cui ai presenti indirizzi coloro che versino nelle seguenti cause di incompatibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce; - i soggetti che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;

<p>- i soggetti che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'ente nel quale rappresentano il Comune.</p> <p>Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro dieci giorni dalla nomina a pena di revoca o, qualora previsto espressamente dallo statuto dell'Ente o Società, di decadenza dall'incarico.</p> <p>Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato, comporta la revoca e/o decadenza come previsto al punto precedente.</p> <p>In deroga a quanto previsto al terzo alinea del comma 1, l'incompatibilità non sussiste se la nomina riguarda il direttore generale, se tale causa di incompatibilità non è espressamente prevista dallo statuto dell'Ente o Società. In tal caso la nomina a membro del Consiglio di Amministrazione è gratuita.</p>	<p>- i soggetti che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'ente nel quale rappresentano il Comune.</p> <p>Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro dieci giorni dalla nomina a pena di revoca o, qualora previsto espressamente dallo statuto dell'Ente o Società, di decadenza dall'incarico.</p> <p>Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato, comporta la revoca e/o decadenza come previsto al punto precedente.</p> <p>In deroga a quanto previsto al terzo alinea del comma 1, l'incompatibilità non sussiste se la nomina riguarda il direttore generale, se tale causa di incompatibilità non è espressamente prevista dallo statuto dell'Ente o Società. In tal caso la nomina a membro del Consiglio di Amministrazione è gratuita.</p>
<p>4. Albo delle candidature</p> <p>A seguito della pubblicazione degli avvisi annuali o specifici, il Gabinetto del Sindaco predisporrà un Albo informatico permanente e costantemente aggiornato dei candidati alle nomine. L'Albo sarà suddiviso in base alle preferenze indicate dai candidati e alle tipologie degli Enti e conterrà tutti i dati dei curriculum che i candidati stessi riterranno utili. L'iscrizione all'Albo rimarrà valida per tutto il ciclo amministrativo salvo espressa rinuncia da parte dell'interessato.</p> <p>Il Presidente del Consiglio Comunale ed i singoli Consiglieri potranno prendere visione delle informazioni contenute nell'Albo ai fini della valutazione delle nomine effettuate.</p>	<p>4. Albo delle candidature</p> <p>A seguito della pubblicazione degli avvisi annuali o specifici, il Gabinetto del Sindaco predisporrà un Albo informatico permanente e costantemente aggiornato dei candidati alle nomine. L'Albo sarà suddiviso in base alle preferenze indicate dai candidati e alle tipologie degli Enti e conterrà tutti i dati dei curriculum che i candidati stessi riterranno utili. L'iscrizione all'Albo rimarrà valida per tutto il ciclo amministrativo salvo espressa rinuncia da parte dell'interessato.</p> <p>Il Presidente del Consiglio Comunale ed i singoli Consiglieri potranno prendere visione delle informazioni contenute nell'Albo ai fini della valutazione delle nomine effettuate.</p>
<p>5. Nomine e designazioni di competenza del Sindaco</p> <p>5.1 Pubblicizzazione</p> <p>All'inizio di ogni anno il Sindaco comunica alla Presidenza del Consiglio, che lo trasmette ai Consiglieri e al Presidente della Commissione I e, ove ritenuto opportuno, ai Presidenti delle altre Commissioni competenti, l'avviso con l'elenco delle nomine da effettuarsi entro l'anno con l'indicazione delle relative scadenze.</p>	<p>5. Nomine e designazioni di competenza del Sindaco</p> <p>5.1 Pubblicizzazione</p> <p>All'inizio di ogni anno il Sindaco comunica alla Presidenza del Consiglio, che lo trasmette ai Consiglieri e al Presidente della Commissione I e, ove ritenuto opportuno, ai Presidenti delle altre Commissioni competenti, l'avviso con l'elenco delle nomine da effettuarsi entro l'anno con l'indicazione delle relative scadenze.</p>

<p>Tale avviso è contestualmente affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità.</p> <p>In caso di sopravvenuta necessità di procedere a nuove nomine in corso d'anno, il Sindaco provvede tramite specifico avviso a darne immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio, che ne informa i soggetti di cui sopra, e a darne altresì pubblicità nelle forme già descritte.</p>	<p>Tale avviso è contestualmente affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità.</p> <p>In caso di sopravvenuta necessità di procedere a nuove nomine in corso d'anno, il Sindaco provvede tramite specifico avviso a darne immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio, che ne informa i soggetti di cui sopra, e a darne altresì pubblicità nelle forme già descritte.</p>
<p>5.2 Presentazione delle candidature</p> <p>Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - singoli Consiglieri comunali - singoli aspiranti candidati. <p>Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3). Le proposte di candidatura dovranno pervenire al Sindaco entro i termini indicati nell'avviso annuale o nei singoli avvisi. Nei casi in cui, nel termine suddetto, non pervenga al Sindaco alcuna candidatura, quest'ultimo provvede direttamente alla nomina.</p>	<p>5.2 Presentazione delle candidature</p> <p>Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - singoli Consiglieri comunali - singoli aspiranti candidati. <p>Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3). Le proposte di candidatura dovranno pervenire al Sindaco entro i termini indicati nell'avviso annuale o nei singoli avvisi. Nei casi in cui, nel termine suddetto, non pervenga al Sindaco alcuna candidatura, quest'ultimo provvede direttamente alla nomina.</p>
<p>5.3. Esame delle candidature</p> <p>Il Sindaco trasmette tempestivamente le candidature alla Commissione 1^a e, ove ritenuto opportuno, alle altre Commissioni competenti. La 1^a Commissione Consiliare, ovvero le Commissioni interessate, ricevute le candidature, provvedono per tempo ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, possono formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse. La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Sindaco.</p> <p>Nel caso delle designazioni in società partecipate, la/le Commissione/i potrà/potranno formulare le proprie osservazioni non oltre i due giorni antecedenti lo svolgimento dell'assemblea convocata ai fini della nomina del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale. Scaduto tale termine, il Sindaco potrà procedere direttamente alla designazione di cui trattasi.</p>	<p>5.3. Esame delle candidature</p> <p><i>“Il Sindaco , entro cinque giorni dalla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse ai consiglieri componenti la Commissione 1^a.</i></p> <p><i>Ogni Consigliere, entro i cinque giorni successivi, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1^a, qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse.</i></p> <p><i>La Commissione, valutate le osservazioni formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.</i></p> <p><i>Qualora nessun Consigliere cheda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione”</i></p>

<p>5.4 Nomina o designazione Il Sindaco, ricevute le eventuali osservazioni espresse in sede di Commissione, effettua le nomine o designazioni di competenza con appositi provvedimenti, dandone immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio e ai Consiglieri. I provvedimenti di nomina o designazione sono affissi all'Albo pretorio per 15 giorni.</p>	<p>5.4 Nomina o designazione Il Sindaco, ricevute le eventuali osservazioni espresse in sede di Commissione, effettua le nomine o designazioni di competenza con appositi provvedimenti, dandone immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio e ai Consiglieri. I provvedimenti di nomina o designazione sono affissi all'Albo pretorio per 15 giorni.</p>
<p>6. Nomine e/o designazione di competenza del Consiglio Comunale 6.1 Procedure di nomina Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio dell'anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1[^] (o altre Commissioni interessate), l'elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l'anno. Tale elenco è contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità. Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi.. Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità, ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3). Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1[^] (o altre Commissioni interessate) le candidature pervenute. La/le Commissione/i, ricevute le candidature, provvedono ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprimono parere sulle candidature stesse. La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal/i parere/i espresso/i in sede di Commissione nell'ordine del giorno. Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.</p>	<p>6. Nomine e/o designazione di competenza del Consiglio Comunale 6.1 Procedure di nomina Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio dell'anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1[^] (o altre Commissioni interessate), l'elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l'anno. Tale elenco è contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità. Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi.. Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità, ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3). Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1[^] (o altre Commissioni interessate) le candidature pervenute. La/le Commissione/i, ricevute le candidature, provvede ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprime parere sulle candidature stesse. La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio. Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal/i parere/i espresso/i in sede di Commissione nell'ordine del giorno. Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.</p>
<p>7. Doveri e obblighi dei nominati e designati Entro un mese dalla nomina o designazione, i</p>	<p>7. Doveri e obblighi dei nominati e designati Entro un mese dalla nomina o designazione, i</p>

<p>rappresentanti nominati o designati in enti nei quali è prevista la corresponsione di indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento sono tenuti a far pervenire al Comune una dichiarazione circa la propria situazione patrimoniale.</p> <p>I rappresentanti del Comune presentano, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte, o quando il Sindaco o il Consiglio Comunale ne facciano richiesta, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente.</p>	<p>rappresentanti nominati o designati in enti nei quali è prevista la corresponsione di indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento sono tenuti a far pervenire al Comune una dichiarazione circa la propria situazione patrimoniale.</p> <p>I rappresentanti del Comune presentano, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte, o quando il Sindaco o il Consiglio Comunale ne facciano richiesta, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente.</p>
<p>8. Revoca</p> <p>Il Sindaco e il Consiglio Comunale possono revocare le nomine e/o le designazioni di propria competenza in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina o incompatibilità sopravvenuta; - <input type="checkbox"/> comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina; - al venir meno del rapporto fiduciario rispettivamente con il Sindaco e con il Consiglio Comunale. <p>Di ogni provvedimento sindacale di revoca è data tempestiva comunicazione alla I Commissione consiliare ovvero alle altre Commissioni Consiliari interessate, alla Presidenza del Consiglio ed ai singoli Consiglieri.</p> <p>Il Consiglio comunale dà tempestiva comunicazione al Sindaco dei provvedimenti di revoca emessi.</p>	<p>8. Revoca</p> <p>Il Sindaco e il Consiglio Comunale possono revocare le nomine e/o le designazioni di propria competenza in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina o incompatibilità sopravvenuta; - <input type="checkbox"/> comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina; - al venir meno del rapporto fiduciario rispettivamente con il Sindaco e con il Consiglio Comunale. <p>Di ogni provvedimento sindacale di revoca è data tempestiva comunicazione alla I Commissione consiliare ovvero alle altre Commissioni Consiliari interessate, alla Presidenza del Consiglio ed ai singoli Consiglieri.</p> <p>Il Consiglio comunale dà tempestiva comunicazione al Sindaco dei provvedimenti di revoca emessi.</p>
<p>9. Forme di pubblicità</p> <p>Il Comune di Genova pubblica sul proprio sito istituzionale i dati relativi agli enti, aziende e istituzioni partecipate ed ai soggetti in essi nominati o designati .</p>	<p>9. Forme di pubblicità</p> <p>Il Comune di Genova pubblica sul proprio sito istituzionale i dati relativi agli enti, aziende e istituzioni partecipate ed ai soggetti in essi nominati o designati .</p>



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2014-DL-125 DEL 06/05/2014 AD OGGETTO:
MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 93 DEL 10 DICEMBRE 2009, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI, AD OGGETTO: "INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE
DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI ENTI DI
COMPETENZA"**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

L'Ufficio ritiene tuttavia opportuno, al fine di rendere gli indirizzi per le nomine adeguati alle recenti modifiche normative, ed in particolare al D.Lgs. 39/2013, proporre le seguenti ulteriori modifiche e/o integrazioni evidenziate in grassetto corsivo:

Art. 2. Requisiti per le nomine

Sostituire il punto 3) con il seguente:

"3) non si trovino in una delle situazioni di inconfiribilità di cui al D.Lgs. 8/3/2013, n. 39 e s.m.i."

Punto 6

"6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni."

Art. 3. Cause di incompatibilità ed esclusione

Sostituire le parole "Salvo i casi previsti dalla Legge" con le parole ***"Ferme restando le cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013"***

Eliminare l'ultimo comma in quanto non conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013.

Art. 5.2. Presentazione delle candidature

Secondo comma:

Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, ***nonché dalla dichiarazione dell'assenza di cause di inconfiribilità*** e di incompatibilità ovvero

dall'impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di cui al punto 3).

Art. 5.4. Nomina o designazione

Inserire dopo il primo comma il seguente comma:

“Ai fini di cui al primo comma, l'interessato presenta una dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”

Art. 6.1. Procedure di nomina

Comma 4:

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina *e dell'assenza di cause di inconfiribilità* e di incompatibilità, ovvero per queste ultime, dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3)

Comma 8:

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal parere espresso in sede di Commissione nell'ordine del giorno. *A tal fine, gli interessati alla nomina/designazione presentano una dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.*

06/05/2014

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Marco Speciale]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2014-DL-125 DEL 06/05/2014 AD OGGETTO:
MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 93 DEL 10 DICEMBRE 2009 AD OGGETTO: "INDIRIZZI PER LE
NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI
ENTI DI COMPETENZA"**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

07/05/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

